

Wolff blinda Antonelli: â??Zero possibilitÃ che lasci Mercedesâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Toto Wolff non ha dubbi. E quando si parla del futuro di Kimi Antonelli, la possibilitÃ di vederlo un giorno vestire la tuta rossa della Ferrari non sembra nemmeno sfiorarlo. Almeno per il momento. Il team principal della Mercedes, intervistato dal quotidiano tedesco Bild, ha affrontato senza esitazioni uno degli argomenti piÃ¹ delicati quando si parla del giovane talento italiano: il rischio di perderlo a favore della scuderia di Maranello. La risposta Ã¨ stata decisamente netta: â??Zero virgola zero per cento. Appartiene alla Mercedes come le ruote appartengono a una macchina. Ã? per questo che, dopo aver conquistato il titolo, ha detto di non riuscire nemmeno a immaginare di correre per una squadra diversa dalla Mercedesâ?•. Una presa di posizione che va oltre le normali rassicurazioni legate agli accordi contrattuali. Per Wolff, infatti, il rapporto costruito con Antonelli e con la sua famiglia poggia su basi che non si esauriscono nelle clausole di un contratto. Câ??Ã¨ qualcosa di piÃ¹ importante, almeno nella sua visione: la fiducia reciproca.

Il manager austriaco non ha nascosto quanto conti per lui il legame instaurato con il pilota emiliano e con i suoi familiari. Alla domanda sul perchÃ© sia cosÃ¬ tranquillo rispetto a un possibile futuro in Ferrari, Wolff ha risposto sicuro: â??PerchÃ© Kimi e la sua famiglia sono persone lealiâ?•. Parole che raccontano anche il ruolo avuto da Wolff nel percorso di crescita del pilota italiano. La Mercedes ha creduto in Antonelli quando era ancora giovanissimo, accompagnandolo passo dopo passo verso la Formula 1. Un investimento sportivo e umano che ha contribuito a creare un rapporto particolarmente solido. Ma nel Circus le promesse e la riconoscenza possono davvero resistere alle ambizioni personali e alle opportunitÃ di mercato? Wolff non si nasconde dietro la sola componente emotiva. La fiducia Ã¨ importante, ma deve essere accompagnata dai risultati. â??Sono convinto che la lealtÃ basti. Ma non puntiamo soltanto su quella. Questa stagione ha dimostrato che siamo in grado di vincere gare e campionati. Ed Ã¨ questa la cosa piÃ¹ importante per qualsiasi pilotaâ?•, ha spiegato.

Nel corso dellâ??intervista Ã¨ emerso anche un altro aspetto interessante: il rapporto tra Antonelli e il pubblico italiano. Kimi corre per una squadra storicamente rivale della Ferrari, ma questo non sembra aver impedito ai tifosi di riconoscersi nel suo talento. Bild ha chiesto a Wolff se il giovane bolognese

possa diventare in Italia persino piÃ¹ popolare di Michael Schumacher ai tempi della Ferrari. Una domanda impegnativa, alla quale il manager ha risposto senza troppi giri di parole: â??Assolutamente sÃ¬. Lui Ã¨ italianoâ?•. Per Wolff, la particolaritÃ di Antonelli sta proprio nella capacitÃ di conquistare il pubblico attraverso il carattere, la spontaneitÃ e i risultati in pista. â??Lâ??Italia continua naturalmente a tifare per la sua squadra nazionale, la Ferrari, ma ha aperto anche il cuore e lâ??anima a questo ragazzino italiano. Adesso i tifosi indossano la maglietta della Ferrari insieme a un cappellino della Mercedesâ?•.

â??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Novembre 16, 2026
Autore
redazione